

ato A

**OGGETTO: Avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse a collaborare con la Città nella partecipazione al bando regionale per la realizzazione di servizi pubblici per la giustizia riparativa di cui alla DD 378/A1400A dell'8/3/2022 della Regione Piemonte**

### ISTANZA DI CANDIDATURA

Il sottoscritto NOME COGNOME, legale rappresentante dell'organizzazione " "

- con sede in ..... via ..... n.....Codice fiscale / Partita IVA  
....., in qualità di

Singolo proponente

Capofila (compilare solo se capofila)

nome e ruolo del partner:

.....

.....

### MANIFESTA INTERESSE

**a collaborare con la Città nella partecipazione al bando regionale per la realizzazione di servizi pubblici per la giustizia riparativa di cui alla DD 378/A1400A dell'8/3/2022 della Regione Piemonte**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

### DICHIARA

1. l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.Lgs n. 56/2017;
2. di non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;
3. iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali, ove esistente;
4. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle Associazioni o atto equivalente;
5. (in alternativa) iscrizione nel Registro delle imprese sociali o atto equivalente;
6. iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

7. (per le Associazioni e Fondazioni) che l'oggetto sociale riportato sullo Statuto è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

A tal fine allega:

- statuto o atto costitutivo (se non già agli atti);
- scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione (se non già agli atti) e delle esperienze pluriennali maturate nell'ambito della Giustizia Riparativa e della mediazione penale ;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i.;
- copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità ;

### DICHIARA INOLTRE

di non essere incorso alla data della presentazione della domanda:

a) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

b) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

c) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e tariffe, secondo la legislazione italiana o i regolamenti degli Enti competenti;

d) di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;

e) di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget

f) di essere disponibile a partecipare al percorso di coprogettazione nell'ambito del quale si dovrà definire in modo concertato la proposta progettuale complessiva con eventuale/possibile rimodulazione delle azioni proposte e dei relativi piani finanziari

g) di essere disponibile, in caso di approvazione da parte della Regione Piemonte della proposta progettuale, a sottoscrivere un accordo di collaborazione con la Città e con le altre organizzazioni proponenti

Ai fini della partecipazione al percorso di coprogettazione dichiara di voler collaborare con la Città o con le altre organizzazioni partecipanti rispetto alla realizzazione di almeno una delle seguenti azioni o sub-azioni **rivolte a ADULTI e GIOVANI ADULTI (anche in carico al Centro di Giustizia Minorile):**

**A. Promozione e diffusione della cultura della Giustizia Riparativa, anche nel contesto detentivo attraverso un lavoro sulle relazioni intramurarie.**

• attivare percorsi di ascolto e di responsabilizzazione per imputati e condannati, in riferimento alle conseguenze sociali, famigliari e personali dei fatti-reato, nonché eventuali attività finalizzate all'assunzione di responsabilità, oltre che all'incremento della capacità empatica e di riconoscimento dell'altro, da realizzarsi all'interno degli istituti penitenziari di Torino , come descritti dal bando regionale;

- far comprendere il paradigma di giustizia riparativa e il processo di mediazione attraverso laboratori di gestione dei conflitti, laboratori "victim empathy group", laboratori gruppi di parola tra autori e vittime di reato, laboratori "dialoghi di giustizia" per la co-costruzione di azioni riparative di ampio respiro che contribuiscano ad alimentare la cultura del dialogo;

**B. Aumento delle possibilità per gli autori di reato di potersi spendere in azioni riparative, con particolare riferimento ai contesti territoriali più disagiati e meno presidiati dal punto di vista delle risorse disponibili.**

- realizzare alcuni interventi di mediazione penale e giustizia riparativa che promuovano e sostengano la ricostruzione dei legami personali/sociali interrotti dal reato.
- predisposizione, nelle situazioni di reati intrafamiliari, di interventi specializzati, di accompagnamento alla gestione delle conflittualità, rivolti ai componenti dell'intero nucleo familiare che si trovano a dover gestire l'impatto emotivo derivante dalle conseguenze del reato e la "ri-costruzione" dei legami interrotti. Tale condizione comporta l'avvicinarsi ad un processo di rielaborazione che consenta di affrontare, cercare di gestire il conflitto e di riconsiderare la famiglia come risorsa idonea ad attivare percorsi inclusivi e riparativi.

A tal fine allega:

1. Sintetica descrizione della proposta progettuale
2. Organigramma dell'organizzazione:(max 5.000 caratteri)
  - le figure apicali del progetto (coordinatore/coordinatrice di progetto; coordinatori/coordinatrici delle Azioni progettuali), tenendo presente che ogni referente potrà seguire al massimo due aree provinciali e i relativi anni di esperienza;
  - gli operatori e le operatrici che comporranno il gruppo di lavoro multidisciplinare, indicando la specializzazione, le qualifiche e gli anni di esperienza.

3. Piano dei costi

<b>DETTAGLIO VOCI DI SPESA  A</b>	<b>IMPORTO TOTALE (COLONNA C+EVENTUALE COLONNA D)100% B</b>	<b>DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMEN TO PUBBLICO C</b>	<b>DI CUI: COFINANZIAMEN TO (MINIMO 20%) D</b>
<b>TOTALI</b>			

Spese ammissibili

Spese di personale, per un costo massimo di € 25,00 orari.

Dichiara, infine:

- Il seguente nominativo del referente di progetto.....;
- Il seguente indirizzo e-mail.....;
- Il seguente numero di telefono.....

Il sottoscritto autorizza la Città di Torino, ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Codice privacy) e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, ad utilizzare tutti i dati forniti ai fini della gestione tecnico-amministrativa e per l'eventuale erogazione di somme di denaro.

Data, \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante dell'Organizzazione Proponente